



Poesie da passeggio

SONETTO 116

All'unione di anime costanti io mai
porrò impedimenti: l'amore non è amore
se muta quando vede mutamenti,
o da chi si ritira inclina a ritirarsi.
Oh no, l'amore è un faro sempre fisso,
che sfida le tempeste e mai ne è scosso;
è la stella polare di ogni barca vagabonda,
in sé ignota pur se ne è nota la distanza.
L'amore non è lo zimbello del Tempo, anche se rosee
labbra e guance sotto la sua falce dovranno cadere;
l'amore non muta con i suoi brevi giorni,
ma resiste immutato fino all'ora del Giudizio.
Se questo è falso e tale sia provato,
io non ho mai scritto, né mai nessuno ha amato.

(William Shakespeare)

Fonte: Shakespeare William, *Sonetto 116* in *Sonetti*; a cura di Elio Chiol, 3 ed., Bari, Editore Laterza, 2001.